Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — **Roma — Giovedì, 11 maggio** — **Numero 111**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.35** } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla " Gazzetta ufficiale ,, e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 526 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto 15 aprile 1915, n. 513 per l'estensione e proroga degli effetti del Real decreto legislativo di amnistia e condono di soprattasse e pene pecuniarie 15 ottobre 1914, n. 1127.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

DANEO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 529 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convertiti in legge i Reali decreti 16 agosto 1914, n. 845; 21 agosto 1914, n. 855; 6 settembre 1914, n. 996; 11 ottobre 1914, n. 1093; 11 ottobre 1914, numero 1094; 11 ottobre 1914, n. 1096; 24 settembre 1914, n. 1052; 11 ottobre 1914, n. 1097; 15 novembre 1914, n. 1255; 23 novembre 1914, n. 1282; 19 luglio 1914, n. 824; 11 ottobre 1914, n. 1095; 24 settembre 1914, n. 1051; 15 novembre 1914, n. 1242; 19 luglio 1914, n. 843; 15 novembre 1914, n. 1243; 15 novembre 1914, n. 1241; 29 luglio 1914, n. 874; 29 luglio 1914, n. 921; 24 settembre 1914, n. 1117 e 23 agosto 1914, n. 957.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO — SONNINO — MARTINI — MORRONE — CORSI — GRIPPO — CIUFFELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 520 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Accertato che il Ministero della guerra ebbe a somministrare all'Eritrea ed alla Somalia i fondi occorrenti per provvedere a spese straordinarie resesi necessarie in quelle colonie in dipendenza dell'occupazione della Tripolitania e della Cirenaica ed alle spese dei reparti di truppe indigene inviate dalle dette colonie in Libia;

Considerato che i detti fondi furono prelevati da quelli posti dal tesoro a disposizione del prefato Ministero per le spese della detta occupazione;

Ritenuta la necessità di dare sistemazione alle somministrazioni stesse, in quanto le relative spese furono già conteggiate dalle Amministrazioni dell'Eritrea e della Somalia e si rende impossibile stralciare i relativi documenti dalle contabilità coloniali, talune già rese alla Corte dei conti;

Considerato che per effetto di tale stato di cose il Ministero della guerra non trovasi in grado di rendere direttamente conto delle somme da esso somministrate a dette colonie, le quali ne rispondono col rendiconto consuntivo del proprio bilancio;

Considerato che la restituzione dei fondi come innanzi anticipati deve essere effettuata dall'Amministrazione militare che li ebbe in anticipazione dal tesoro:

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quelli per le colonie e per la guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono ratificate le somministrazioni di fondi effettuate dal Ministero della guerra ai Governi dell'Eritrea e della Somalia e ai reparti di truppe da detti Governi amministrati per le spese occorse in dipendenza della occupazione della Tripolitania e della Cirenaica.

Le somme anticipate saranno dalla Colonia eritrea e dalla Somalia giustificate coi rendiconti consuntivi dei vari esercizi.

La restituzione al tesoro dei detti fondi, in quanto provenienti dal conto corrente istituito ai sensi della legge 17 luglio 1910, n. 511, o da anticipazioni di cassa, sarà effettuata dal Ministero della guerra.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — MARTINI — CARCANO — MORRONE.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 511 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA, DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 55 della legge elettorale politica 26 giugno 1913, n. 821;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Letto il Messaggio del presidente della Camera dei deputati in data 8 aprile 1916, n. 1421, che partecipa al ministro dell'interno la vacanza del collegio elettorale di Melfi, in provincia di Potenza;

Considerato che le condizioni create dalla guerra, mentre impediscono l'esercizio del diritto del voto ad una parte cospicua di cittadini chiamati all'adempimento di un alto dovere, determinano poi alcune limitazioni di libertà individuale;

Considerata la costante giurisprudenza parlamentare in casi aventi attinenza colla questione attuale;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La convocazione del collegio elettorale di Melfi è rinviata sino a nuovo provvedimento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Agliè, addì 21 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 515 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, con la quale sono stati conferiti al Governo del Re poteri straordinari durante la guerra;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per tutta la durata della guerra e fino a nuova disposizione i componenti i Consigli consultivi e i Comitati permanenti istituiti presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, scaduti o che scadranno di carica, restano confermati nel loro ufficio.

La stessa disposizione potrà applicarsi ai Consigli direttivi o di amministrazione degli enti ed Istituti dipendenti dal Ministero stesso o soggetti alla sua vigilanza, con singoli decreti Reali promossi dal Ministro di agricoltura.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 27 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 516 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il titolo IV parte prima del Codice per la marina mercantile;

Vista la dichiarazione contenuta nel R. decreto 6 agosto 1914, n. 798, circa l'osservanza da parte dell'Italia delle convenzioni internazionali firmate all'Aja il 18 ottobre 1907, in quanto lo consentono le leggi vigenti nel Regno, benchè le convenzioni stesse non siano state ancora ratificate dal Regno d'Italia;

Viste le disposizioni contenute nella VII convenzione internazionale firmata all'Aja il 18 ottobre 1907, sulla trasformazione delle navi mercantili in navi da guerra;

Sulla proposta del ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il piroscafo requisito *Candiano* della Società romagnola di navigazione è trasformato in nave da guerra e considerato come appartenente al naviglio da guerra dello Stato nei termini e cogli effetti previsti dal Codice per la marina mercantile (parte I, titolo IV) e della VII convenzione firmata all'Aja il 18 ottobre 1907.

Il presente decreto ha effetto dal 15 aprile 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

CORSI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 541 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata e delle facoltà conferite al Governo del Re dalla legge 22 maggio 1915, n. 671;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto coi ministri segretari di Stato per il tesoro e per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono sospesi gli abbuoni e le restituzioni della tassa di fabbricazione sullo zucchero all'esportazione di merci che contengono tale prodotto.

Art. 2.

La disposizione di cui all'art. 1 è applicabile alle esportazioni che avverranno a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — DANEO — CARCANO — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 533 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù della autorità a Noi delegata;

Veduta la legge 22 maggio 1915, n. 671 con la quale si è conferito al Governo del Re la facoltà di emanare durante la guerra disposizioni aventi valore di legge per quanto sia richiesto dalla difesa dello Stato, dalla tutela dell'ordine pubblico e da urgenti o straordinari bisogni della economia nazionale;

Veduto il Nostro decreto 31 agosto 1915, n. 1420, col quale sono stati sospesi durante la guerra tutti i concorsi per nomina di nuovo personale presso le amministrazioni degli enti locali;

Ritenuta la urgenza di regolare la posizione dei numerosi impiegati e salariati delle Amministrazioni predette che, essendo stati chiamati alle armi per le necessità della difesa nazionale, si trovano momentaneamente nella impossibilità di compiere i periodi di nomina e di esperimento prescritti per le conferme nei posti o per lo acquisto della stabilità;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato, per gli affari dello interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli impiegati ed i salariati dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni pubbliche di beneficenza ed il personale sanitario dipendente dalle stesse amministrazioni, dal giorno della chiamata alle armi e finchè prestano servizio militare, non potranno essere licenziati, restando sospeso, per tutta la durata del servizio medesimo, il decorso delle nomine a tempo, dei periodi di esperimento e dei termini per il licenziamento.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato ad Agliè, addì 21 aprile 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 17, dal 24 al 30 aprile 1916.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Casale Monferrato	Corteranzo	bovina	1
	Bergamo	Bergamo	Azzano San Paolo	»	2
	»	Clusone	Clusone	»	1
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1
	Como	Como	Erba	»	1
	Cuneo	Alba	Santa Vittoria	»	1
	Firenze	San Miniato	Santa Croce sull'Arno	»	1
	Novara	Novara	Casalvolone	»	1
	»	»	Terdobbiate	»	1
	Piacenza	Firenzuola	Vernasca	»	1
	Potenza	Lagonegro	San Chirico Raparo	caprina	1
	Vicenza	Thiene	Marano Vicentino	bovina	1
					13
Carbonchio sintomatico	*Campobasso*	Larino	Montenero di Bisaccia	bovina	2
					2
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Acqui	bovina	1
	»	»	Bergamasco	»	1
	»	»	Castelnuovo Bormida	»	4
	»	»	Cortiglione	»	1
	»	Alessandria	Alessandria	»	6
	»	»	Cassine	»	1
	»	Asti	Asti	»	4
	»	Casale Monferrato	Casale	»	5
	»	»	Gabiano	»	1
	»	»	Villamiroglio	»	1
	»	Tortona	Castelnuovo Scrivia	»	4
	»	»	Tortona	»	10
	Belluno	Belluno	Belluno	»	15
	»	»	Limana	»	5
	»	»	Mel	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Belluno*	Belluno	Pieve d'Alpago	bovina	1
	»	»	Ponte nelle Alpi	»	1
	»	»	Sedico	»	1
	»	»	Sospirolo	»	3
	»	»	Trichiana	»	1
	»	Feltre	Arsiè	»	2
	»	»	Lentiai	»	1
	»	»	Quero	»	1
	»	»	Seren	»	1
	»	»	Sovramonte	»	8
	»	Pieve di Cadore	Auronzo	»	1
	»	»	Calolzo	»	2
	»	»	Valle di Cadore	»	3
	Benevento	Benevento	Pago Veiano	»	4
	Bergamo	Bergamo	Berbenno	»	2
	»	»	Cisano Bergamasco	»	2
	»	»	Cenate Sotto	»	2
	»	»	Gaudosso	»	1
	»	»	Orio al Serio	»	1
	»	»	S. Paolo d'Argon	»	1
	»	»	Trescore	»	1
	»	Treviglio	Fontanella	»	1
	»	»	Martinengo	»	1
	»	»	Morengo	»	3
	»	»	Treviglio	»	2
	Bologna	Bologna	Baricella	»	3
	»	»	Bologna	»	6
	»	»	Budrio	»	8
	»	»	Castenaso	»	8
	»	»	Galliera	»	5
	»	»	Bazzano	»	1
	»	»	S. Lazzaro	»	2
	Brescia	Breno	Anfurro	»	1
	»	»	Villa d'Allegno	»	2
	»	Brescia	Bedizzole	»	1
	»	»	Calcinato	»	4
	»	»	Calvagese	»	3
	»	»	Calvisano	»	3
	»	»	Comezzano	»	1
	»	»	Corzano	»	3
	»	»	Desenzano	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Isorella	bovina	2
	»	»	Lonato	»	4
	»	»	Marmentino	»	11
	»	»	Mazzano	»	1
	»	»	Montichiari	»	2
	»	»	Pozzolengo	»	1
	»	»	Roncadelle	»	2
	»	»	Roccafranca	»	1
	»	»	Sale Marasino	»	2
	»	Chiari	Capriolo	»	1
	»	»	Castrezzato	»	2
	»	»	Erbusco	»	1
	»	»	Orzinuovi	»	2
	»	»	Rovato	»	1
	»	Salò	Goglione Sopra	»	1
	»	»	Malonno	»	1
	»	»	Ono Degno	»	2
	»	»	Toscolano	»	1
	»	»	Tremosine	»	1
	»	Verolanuova	Fiesse	»	3
	»	»	Pontevico	»	1
	»	»	Pralboino	»	3
	»	»	Quinzano	»	1
	»	»	Manerba	»	3
	Como	Como	Buggiolo	»	1
	»	Lecco	Pensano	»	1
	»	Varese	Castronno	»	1
	»	»	Leggiuno	»	1
	»	»	Ranco	»	1
	»	»	Varese	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	3
	»	»	Piadena	»	1
	»	»	San Martino del Lago	»	2
	»	»	Scandolara	»	1
	»	Crema	Camisano	»	1
	»	»	Casaletto Ceredano	»	2
	»	»	Casale Cremasco	»	2
	»	»	Madignano	»	1
	»	»	Ricengo	»	1
	»	»	San Bernardino	»	6
	»	»	Soncino	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Spino d'Adda	bovina	3
	»	Cremona	Azzanello	»	1
	»	»	Binanuova	»	1
	»	»	Bonemerse	»	3
	»	»	Ca' d'Andrea	»	1
	»	»	Ca' de' Stefani	»	1
	»	»	Cappella Cantone	»	1
	»	»	Casalbuttano	»	1
	»	»	Casalmorano	»	2
	»	»	Castelleone	»	4
	»	»	Cella Dati	»	2
	»	»	Cremona	»	2
	»	»	Derovere	»	1
	»	»	Due Miglia	»	2
	»	»	Formigara	»	1
	»	»	Gadesco	»	1
	»	»	Genivolta	»	1
	»	»	Grumello	»	1
	»	»	Isola Dovarese	»	1
	»	»	Malagnino	»	1
	»	»	Pieve d'Olmi	»	3
	»	»	Pieve San Giacomo	»	1
	»	»	Pizzighettone	»	1
	»	»	Robecco d'Oglio	»	1
	»	»	San Bassano	»	1
	»	»	San Daniele	»	4
	»	»	Soresina	»	1
	»	»	Sospiro	»	10
	»	»	Stagno	»	1
	»	»	Vescovato	»	1
	Cuneo	Alba	La Morra	»	1
	»	»	Montà	»	1
	»	»	Neviglie	»	1
	»	Cuneo	Beinette	»	1
	»	»	Bernezzo	»	1
	»	»	Cuneo	»	1
	»	Mondovì	Ceva	»	1
	»	»	Dogliani	»	2
	»	»	Lesegno	»	1
	»	»	Mondovì	»	2
	»	»	Priero	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Cuneo*	Saluzzo	Marene	bovina	1
	Ferrara	Cento	Cento	»	1
	»	»	Sant'Agostino	»	3
	»	Ferrara	Argenta	»	7
	»	»	Bondeno	»	2
	»	»	Copparo	»	2
	»	»	Ferrara	»	3
	»	»	Jolanda di Savoia	»	2
	»	»	Portomaggiore	»	1
	»	»	Vigarano Mainarda	»	1
	Firenze	Firenze	Casellina e Torri	»	2
	»	»	Firenze	»	1
	»	»	Marradi	»	2
	»	»	Palazzuolo	»	2
	»	»	Prato	»	3
	»	»	Vicchio	»	1
	»	Pistoia	Montale	»	3
	»	»	Pistoia	»	2
	»	San Miniato	Castelfiorentino	»	1
	»	»	Santa Maria a Monte	»	1
	»	»	San Miniato	»	1
	»	»	Vinci	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	1
	»	Forlì	Forlì	»	7
	»	»	Teodorano	»	1
	»	Rimini	Montefiorito	»	1
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	»	1
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1
	Lucca	Lucca	Camaiore	»	3
	»	»	Lucca	»	1
	»	»	Monsummano	»	1
	»	»	Pietrasanta	»	1
	»	»	Pieve a Nievole	»	1
	Mantova	Asola	Asola	»	2
	»	»	Casaloldo	»	4
	»	»	Castelgoffredo	»	1
	»	»	Piubega	»	1
	»	Bozzolo	Marcaria	»	4
	»	»	Rodigo	»	1
	»	Canneto sull'Oglio	Acquanegra	»	2
	»	»	Redondesco	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Castiglione delle St.	Cavriana	bovina	5
	»	»	Guidizzolo	»	1
	»	»	Medole	»	1
	»	Mantova	Curtatone	»	1
	»	»	Marmirolo	»	2
	»	»	Porto Mantovano	»	2
	»	Volta Mantovana	Goito	»	2
	»	»	Volta Mantovana	»	4
	Milano	Abbiategrasso	Castano Primo	»	1
	»	»	Lacchiarella	»	1
	»	»	Rosate	»	2
	»	Gallarate	Legnano	»	1
	»	Lodi	Bertonico	»	1
	»	»	Borghetto	»	1
	»	»	Casalpusterlengo	»	1
	»	»	Cervignano	»	1
	»	»	Crespiatica	»	1
	»	»	Lodi	»	1
	»	»	Senna	»	1
	»	»	Somaglia	»	1
	»	»	Zelobuonpersico	»	2
	»	Milano	Buccinasco	»	2
	»	»	Pantigliate	»	1
	»	»	Pioltello	»	1
	»	»	Trenno	»	1
	»	»	Vigentino	»	1
	Modena	Modena	Carpi	»	2
	»	»	Modena	»	6
	Novara	Domodossola	Domodossola	»	1
	»	»	Pallanzeno	»	3
	»	Novara	Agnellengo	»	1
	»	»	Borgovercelli	»	2
	»	»	Cameri	»	1
	»	»	Oleggio	»	2
	»	Vercelli	Costanzana	»	2
	»	»	Crova	»	1
	Padova	Campo San Piero	Campo San Piero	»	3
	»	»	Trebaseleghe	»	2
	»	»	Villanova	»	1
	»	Cittadella	Cittadella	»	2
	»	»	Fontaniva	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Padova	Cittadelle	Galliera	bovina	3
	»	»	Gazzo	»	1
	»	»	San Giorgio	»	3
	»	»	San Martino	»	4
	»	»	Tombolo	»	2
	»	»	Villa del Conte	»	1
	»	Conselve	Arre	»	2
	»	»	Conselve	»	1
	»	Monselice	Solesino	»	1
	»	Padova	Casalserugo	»	2
	»	»	Mestrino	»	1
	»	»	Noventa	»	1
	»	»	Rubano	»	1
	»	»	Teolo	»	3
	»	»	Villafranca	»	2
	Pavia	Mortara	Gambolò	»	1
	»	»	Gropello	»	1
	»	»	Robbio	»	1
	»	Pavia	Albuzzano	»	1
Segue **Afta epizootica**	»	»	Belgioioso	»	1
	»	»	Landriano	suina	1
	»	»	Marcignago	bovina	1
	»	»	Miradolo	»	2
	»	»	Pieve Porto Morone	»	1
	»	»	Sommo	»	1
	»	»	Zinasco	»	1
	»	Voghera	Barbianello	»	1
	»	»	Corana	»	1
	»	»	Montalto	»	2
	»	»	Oliva Gessi	»	1
	»	»	Voghera	»	3
	Perugia	Foligno	Foligno	»	2
	»	Orvieto	Piegaro	»	1
	»	Perugia	Deruta	»	1
	»	»	Panigale	»	1
	Piacenza	Fiorenzuola	Cortemaggiore	»	1
	»	»	Carpaneto	»	3
	»	»	Castell'Arquato	»	2
	»	»	Lugagnano	»	1
	»	»	Vernasca	»	3
	»	»	San Pietro	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
	Piacenza	Piacenza	Agazzano	bovina	10
	»	»	Castelvetro	»	3
	»	»	Gazzola	»	8
	»	»	Gossolengo	»	1
	»	»	Gragnano	»	7
	»	»	Monticelli	»	2
	»	»	Mortizza	»	2
	»	»	Piacenza	»	2
	»	»	Podenzano	»	5
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Ponte dell'Olio	bovina	3
	»	»	Pontenure	»	2
	»	»	Rottofreno	»	3
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Sant'Antonio	bovina	4
	»	»	San Giorgio.	»	1
	»	»	Sarmato	»	2
	»	»	Vigolzone	»	2
Segue	»	»	Ziano	»	3
Afta epizootica	*Pisa*	Pisa	Bagni San Giuliano	»	2
	»	»	Collesalvetti.	»	1
	»	»	Palaia	»	1
	»	»	Peccioli.	»	3
	»	»	Rosignano Marittimo	»	2
	»	»	Vecchiano	»	3
	Potenza	Lagonegro	Senise	»	2
	»	Potenza	Marsico Nuovo	»	1
	Ravenna	Faenza	Castel Bolognese	»	1
	»	»	Faenza	»	1
	»	Lugo	Cotignola	»	1
	»	»	Lugo	»	2
	»	Ravenna	Alfonsine	»	1
	»	»	Cervia	»	1
	»	»	Ravenna	»	5
	»	»	Russi.	»	2
	Reggio Emilia	Guastalla	Brescello	»	1
	»	»	Poviglio	»	1
	»	Reggio Emilia	Correggio.	»	2
	»	»	Gattatico	»	5
	»	»	Reggio Emilia	»	2
	»	»	Rubiera	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Roma*	Frosinone	Ceccano	bovina	1
	»	Roma	Roma	»	3
	»	Viterbo	Vetralla	»	1
	Rovigo	Adria	Bottrighe	»	1
	»	»	Loreo	»	1
	»	Rovigo	Borsea	»	1
	»	»	Costa di Rovigo	»	1
	»	»	Gavello	»	2
	»	»	Sant'Apollinare	»	1
	»	»	San Martino di Venezze	»	1
	»	»	Villanova Marchesana	»	1
	Siena	Siena	Gaiole	»	1
	»	»	Chiusdino	»	2
	»	»	Siena	»	1
	Sondrio	Sondrio	Bema	»	1
	»	»	Id.	caprina	1
	»	»	Pedesina	bovina	1
	Torino	Ivrea	Castellamonte	»	2
	»	»	Valperga	»	1
	»	Torino	Avigliano	»	1
	»	»	Barbania	»	1
	»	»	Carignano	»	3
	»	»	Carmagnola	»	1
	»	»	Favria	»	4
	»	»	Pecetto	»	1
	»	»	Torino	»	2
	Treviso	Asolo	Altivole	»	2
	»	»	Asolo	»	1
	»	Castelfranco V.	Castello di Godego	»	1
	»	»	Resana	»	2
	»	»	Riese	»	2
	»	»	Vedelago	»	2
	»	Conegliano	Refrontolo	»	1
	»	»	Susegana	»	1
	»	Montebelluna	Arcade	»	2
	»	»	Montebelluna	»	1
	»	»	Trevignano	»	1
	»	»	Volpago	»	1
	»	Treviso	Carbonera	»	2
	»	»	Treviso	»	1
	»	Vittorio	Cison di Valmarino	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Treviso*	Vittorio	Cordignano	bovina	4
	»	»	Follina	»	2
	»	»	Revine Lago	»	1
	»	»	Tarzo	»	4
	Udine	Cividale	Manzano	»	4
	»	»	Povoletto	»	4
	»	»	Premariacco	»	2
	»	»	Rodda	»	5
	»	Pordenone	Cordenons	»	2
	»	»	Fiume	»	4
	»	»	Fontanafredda	»	2
	»	»	Pordenone	»	4
	»	»	Sacile	»	4
	»	»	Zoppola	»	26
	»	Tolmezzo	Ampezzo	»	3
	»	»	Arta	»	5
	»	»	Enemonzio	»	6
	»	»	Ovaro	»	1
	»	»	Prato Carnico	»	1
	»	»	Socchieve	»	1
	»	Udine	Bertiolo	»	8
	»	»	Camino di Codroipo	»	1
	»	»	Campoformido	»	4
	»	»	Codroipo	»	1
	»	»	Colloredo di Montalbano	»	4
	»	»	Chions	»	1
	»	»	Lusevera	»	1
	»	»	Lestizza	»	4
	»	»	Maiano	»	1
	»	»	Martignacco	»	5
	»	»	Meretto di Tomba	»	10
	»	»	Mortegliano	»	4
	»	»	Moruzzo	»	1
	»	»	Muzzana del Torgnano	»	10
	»	»	Palmanova	»	1
	»	»	Pavia d'Udine	»	1
	»	»	Pasian di Prato	»	3
	»	»	Pasian Schiavonesco	»	6
	»	»	Pinzano al Tagliamento	»	1
	»	»	Porpetto	»	1
	»	»	Pozzuolo	»	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Udine*	Udine	Platischis	bovina	1
	»	»	Rivignano	»	4
	»	»	San Daniele	»	1
	»	»	Sedegliano	»	1
	»	»	Rivolto	»	4
	»	»	Talmassons	»	20
	»	»	Tarcento	»	2
	»	»	Teor	»	5
	»	»	Tricesimo	»	3
	»	»	Varmo	»	3
	Venezia	Venezia	Annone Veneto	»	1
	»	»	Chirignano	»	2
	»	»	Favaro Veneto	»	3
	»	»	Fiesso d'Artico	»	3
	»	»	Fossò	»	3
	»	»	Marcon	»	3
	»	»	Martellago	»	1
	»	»	Mestre	»	4
	»	»	Noale	»	2
	»	»	Pianiga	»	1
	»	»	Scorzè	»	2
	»	»	San Donà di Piave	»	6
	»	»	San Michele al Tagliamento	»	1
	»	»	Strà	»	2
	»	»	Vigonovo	»	1
	Verona	Caprino Veronese	Caprino Veronese	»	1
	»	»	Rivoli	»	1
	»	»	San Zeno di Montagna	»	1
	»	Isola della Scala	Erbè	»	2
	»	Legnago	Roverchiara	»	1
	»	S. Pietro Incariano	Dolcè	»	1
	»	»	Negrar	»	3
	»	»	Pescantina	»	1
	»	Verona	Mizzola	»	3
	»	»	Parona	»	1
	»	»	San Michele Extra	»	2
	»	»	Santa Maria in Stelle	»	1
	»	»	Sona	»	1
	»	»	Verona	»	2
	»	Villafranca	Villafranca	»	1
	Vicenza	Arzignano	San Giovanni Ilarione	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Bassano	Cassola	bovina	1
	»	»	Rossano Veneto	»	2
	»	Lonigo	Lonigo	»	1
	»	Vicenza	Bressanvido	»	1
	»	»	Grumolo	»	1
					914
Malattie infettive dei suini	*Brescia*	Verolanuova	Pralboino	suina	1
	Chieti	Vasto	San Salvo	»	1
	Cuneo	Cuneo	Centallo	»	1
	»	Saluzzo	Savigliano	»	1
	Ferrara	Cento	Cento	»	1
	»	Ferrara	Portomaggiore	»	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1
	»	»	Barberino di Mugello	»	1
	»	»	Firenze	»	2
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	1
	»	»	San Paolo di Civitate	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	5
	»	Forlì	Forlì	»	2
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	»	1
	»	»	Massa Marittima	»	2
	Macerata	Camerino	Camerino	»	4
	»	Macerata	Macerata	»	1
	»	»	Monte San Giusto	»	1
	»	»	Potenza Picena	»	2
	»	»	San Severino Marche	»	10
	Mantova	Asola	Ceresara	»	1
	»	Bozzolo	Rodigo	»	3
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	1
	»	»	San Benedetto Po	»	2
	»	Mantova	Borgoforte	»	4
	»	»	Curtatone	»	1
	»	»	San Giorgio	»	1
	»	Sermide	Poggio Rusco	»	1
	»	Viadana	Pomponesco	»	2
	»	»	Sabbioneta	»	2
	»	»	Viadana	»	2
	Modena	Modena	Nonantola	»	2
	Perugia	Foligno	Spello	»	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Perugia	Castiglione del Lago	—	1
	»	»	Perugia	—	1
	»	»	Todi	—	1
	»	Rieti	Rieti	—	7
	»	Spoleto	Trevi	—	2
	Piacenza	Piacenza	Bettola	—	1
	»	»	Rivergaro	—	1
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	—	1
	»	»	Rosignano Marittimo	—	6
	»	Volterra	Suvereto	—	7
	Potenza	Melfi	Montemilone	—	2
	»	»	Ripacandida	—	1
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	—	1
	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Roccaforte del Greco	—	2
	Reggio Emilia	Guastalla	Novellara	—	1
	»	Reggio Emilia	Casalgrande	—	1
	»	»	Reggio Emilia	—	3
	Roma	Frosinone	Roccagorga	—	1
	»	Velletri	Segni	—	1
	»	Viterbo	Bolsena	—	1
	»	»	Capodimonte	—	1
	»	»	Castel Cellesi	—	1
	»	»	Civitella d'Agliano	—	1
	»	»	Bagnorea	—	1
	»	»	Nepi	—	1
	»	»	Onano	—	1
	»	»	Soriano	—	1
	»	»	Viterbo	—	1
	Salerno	Salerno	Tramonti	—	2
	Siena	Siena	Gaiole	—	2
	»	»	Monticiano	—	6
	»	»	Montalcino	—	7
	»	»	Radicondoli	—	7
	»	»	Torrita	—	4
	Teramo	Teramo	Canzano	—	5
	»	»	Teramo	—	2
	Venezia	Venezia	Mira	—	1
					164
Diarrea dei vitelli	*Mantova*	Mantova	San Giorgio	bovina	1
					1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Farcino criptococcico	*Avellino*	Ariano di Puglia	Grottaminarda	equina	1
	Bari	Bari	Bari	»	1
	»	Barletta	Barletta	»	3
	Foggia	San Severo	San Paolo di Civitate	»	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	1
	»	»	Roccastrada	»	1
	Napoli	Castellammare	Poggiomarino	»	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
	Roma	Roma	Roma	»	3
	Salerno	Salerno	San Valentino Torio	»	4
	»	»	Scafati	»	3
	Trapani	Trapani	Trapani	»	2
					24
Rabbia	*Avellino* (a)	S. Ang. dei Lomb.	Calitri	canina	2
	Bari (a)	Bari	Rutigliano	»	1
	»	Barletta	Minervino	»	1
	Caltanissetta	Terranova di Sicilia	Riesi	»	1
	Chieti	Chieti	Francavilla	»	1
	»	Lanciano	Lanciano	»	1
	»	Vasto	Castiglione Messer Marino	»	1
	Cuneo	Cuneo	Cantello	»	1
	Firenze	Firenze	Casellina e Torri	»	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	2
	Messina	Messina	Messina	felina	2
	Palermo	Termini Imerese	Montemaggiore	canina	1
	Teramo (a)	Teramo	Teramo	»	1
	Torino	Torino	Torino	»	1
	Venezia (a)	Venezia	Caorle	»	1
	»	»	Mira	»	1
	»	»	Noale	»	8
	»	»	Portogruaro	»	1
(*a*) Sospetta.					28
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Campobasso*	Larino	Venafro	ovina	9
	Potenza	Matera	Montalbano Jonico	»	1
	Roma	Roma	Rignano	»	1
	»	»	Roma	»	5
	»	Velletri	Cisterna	»	2
	»	»	Terracina	»	1
	»	Viterbo	Bassanello	»	1
					20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Goriano Sicoli	ovina	1
	»	»	Roio Piano	»	2
	»	Avezzano	Aielli	»	10
	»	»	Celano	»	3
	»	»	Lecce nei Marsi	»	3
	»	»	Massa d'Albe	»	1
	»	»	Tagliacozzo	»	1
	»	Sulmona	Cansano	»	4
	»	»	Castel di Sangro	equina	1
	»	»	Villalago	ovina	4
	Bari	Bari	Bari	equina	1
	»	Barletta	Corato	»	1
	Benevento	S. Bartolomeo in G.	Foiano Valfortore	ovina	5
	Cagliari	Lanusei	Esterzili	caprina	2
	Campobasso	Isernia	Venafro	ovina	9
	Chieti	Chieti	Salle	»	2
	»	»	Sant'Eufemia a Maiella	»	32
	Firenze	Pistoia	Pistoia	equina	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	ovina	2
	»	»	Castelluccio de' Sauri	»	1
	»	»	Deliceto	»	1
	»	»	Troia	»	1
	»	Foggia	Cerignola	»	1
	»	»	Foggia	»	1
	»	»	Manfredonia	»	5
	»	»	S. Marco in Lamis	»	1
	Grosseto	Grosseto	Manciano	»	1
	Lecce	Brindisi	San Vito	»	1
	»	Taranto	Laterza	equina	1
	Macerata	Camerino	Camerino	ovina	18
	Novara	Novara	Novara	equina	2
	Perugia	Rieti	Fara in Sabina	»	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
	Roma	Civitavecchia	Tolfa	ovina	1
	»	Frosinone	Trivigliano	»	1
	»	Velletri	Cori	equina	1
	»	»	Segni	ovina	1
	»	»	Terracina	equina	1
	»	Viterbo	Bieda	ovina	1
	»	»	Nepi	»	1
	Rovigo	Adria	Bottrighe	equina	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Rogna**	*Udine*	Pordenone	Zoppola	equina	1
	»	»	Porcia	»	3
	»	Udine	Tricesimo.	»	2
					135
Morva	*Belluno*	Pieve di Cadore	Calalzo	equina	1
	Mantova	Viadana	Pomponesco	»	1
	Napoli	Napoli	Barra	»	1
	»	»	San Giovanni	»	4
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
	Siracusa	Siracusa	Siracusa	»	1
	Teramo (a)	Penne	Castellammare Adriatico	»	1
	Torino	Torino	Venaria Reale	»	1
	Udine	Udine	Carlino	»	1
					12

(a) Sospetta.

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	10	12	13
Carbonchio sintomatico	1	1	2
Afta epizootica	37	427	944
Morva	8	9	12
Farcino criptococcico	10	13	24
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	11	18	28
Rogna	17	44	135
Malattie infettive dei suini	23	70	164
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	3	7	20
Colera dei polli	—	—	—
Peste aviaria	—	—	—
Tubercolosi bovina	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—
Influenza del cavallo	—	—	—
Diarrea dei vitelli	1	1	1
Aborto epizootico	—	—	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

1ª *pubblicazione per rettifiche d'intestazione.*

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 0[0	481865	70 —	Siniscalco Anna fu Francesco, nubile dom. in Foggia	Siniscalco Anna fu Francesco, *minore, sotto la patria potestà della madre Angiulli Maria Atalia fu Vincenzo, ved. di Siniscalco Francesco*, dom. in Foggia.
»	643533	175 —	Bricca *Maria Secondina* fu Pietro, moglie di Chiappello Giovanni, domic. a Torino (con vincolo dotale)	Bricca *Seconda o Secondina - Maria*, ecc., come contro.
»	714615	262 50	*Sanzini* Carlo, minore, sotto la tutela legale della madre *Sanzini* Virginia fu Carlo, nubile, dom. in Milano	*Zonzini* Carlo, minore, sotto le tutela legale della madre *Zonzini* Virginia fu Carlo, nubile, dom. in Milano.
»	603669	14 —	*Zaza* Maria fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Esposito Carmela fu Gennaro, ved. *Zaza*, dom. a Napoli	*Zazi* Maria fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Esposito Carmela fu Gennaro, ved. *Zazi*, dom. a Napoli.
»	225562	24 50	Meccia Costantino fu Antonio, dom. in Agnone (Campobasso)	Meccia Costantino fu Antonio, *minore, sotto la patria potestà della madre Tesone Genuina*, domic. in Agnone (Campobasso).
»	313562	28 —	Idem come la precedente	Idem come la precedente.
»	346083	35 —	Idem come la precedente	Idem come la precedente.
P. N. 4.50 0[0	3981	Rend. 90 Cap.le 2000	*Guglielmo Federico* di Vincenzo, dom. a Cologna Veneta (Verona)	*Carri Guglielmo Federico* fu Vincenzo, dom. a Cologna Veneta (Verona)

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 6 maggio 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

(E. n. 42).

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Vallanzasca Luigi fu Giovanni ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 26 mod. 3 C. P. N. statagli rilasciata dalla Banca d'Italia di Vicenza in data 12 gennaio 1916, in seguito alla presentazione di 4 obbligazioni del capitale complessivo di L. 4000 Prestito nazionale 2ª emissione 4,50 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1916.

In analogia all'art. 230 del vigente regolamento generale sul debito pubblico, e ai termini del decreto Ministeriale 10 febbraio 1916, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Vallanzasca suddetto i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 27 aprile 1916.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 11 maggio 1916, in L. 119,61.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 10 maggio 1916, da valere per il giorno successivo 11 maggio 1916.

Franchi	108 83 1[2
Lire sterline	30 78 1[2
Franchi svizzeri	123 65
Dollari	6 46 1[2
Pesos carta	2 74 1[4
Lire oro	118 76

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 10 maggio 1916 — (Bollettino n. 350).

Consueta attività delle artiglierie.

Sul Carso facemmo brillare altre mine provocando danni nelle linee nemiche.

Nulla di notevole sul resto della fronte.

Cadorna.

Roma, 10. — Ieri, nel basso Adriatico, un sommergibile francese, aggregato alle nostre forze navali, ha silurato ed affondato un trasporto nemico carico di materiale da guerra.

Settori esteri.

Neppure oggi sono segnalati combattimenti importanti dal settore orientale.

Cannoneggiamenti intermittenti e piccoli scontri hanno avuto tuttavia luogo presso Smorgon, nella regione del villaggio di Novo Sielki e a sud-est di Pinsk.

Nel settore occidentale, la battaglia di Verdun prosegue senza tregua con inaudito accanimento da una parte e dall'altra.

Verso la quota 304 i tedeschi muovono ogni giorno in colonne serrate, dopo d'aver rovesciato su di essa raffiche di ferro e di fuoco, sperando di spezzare la resistenza nemica.

I francesi, invece, non solo dimostrano da qualche tempo di non piegare avanti ai reiterati assalti tedeschi, ma lentamente, con opportuni contrattacchi, cercano di rioccupare le posizioni perdute e di fare prigionieri.

Egualmente fra l'Oise e l'Aisne e in Alta Alsazia ogni tentativo tedesco è stato frustrato con perdite.

Nel settore caucasico i russi hanno arrestato l'offensiva turca nella regione di Mamchatoun, sulla strada Erzerum-Erzindjan, e in direzione di Bagdad hanno occupato la città di Kasrichirin.

Mandano da Le Hâvre che le forze belghe operanti nell'Africa centrale hanno passato, il mese scorso, la frontiera settentrionale del Ruanda, invadendo la colonia tedesca.

Più particolareggiate informazioni sulla situazione dei belligeranti nei vari settori sono date dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

Pietrogrado, 10. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — A nord della borgata di Smorgon un distaccamento tedesco, dopo un forte cannoneggiamento contro il settore del villaggio di Peraplianka, ha cominciato ad ammassarsi dinanzi ai nostri reticolati di fil di ferro; ma in seguito al fuoco dell'artiglieria e della fanteria è stato costretto a ripiegare.

Nella notte dell'8 i tedeschi fecero esplodere un fornello di mina nella regione del villaggio di Novo Sielki a sud della borgata di Krevo e poi, appoggiati dal fuoco, hanno cominciato un assalto per impadronirsi dell'escavazione. Abbiamo respinto l'attacco tedesco, occupando il margine dell'escavazione stessa.

A sud-est di Pinsk l'artiglieria nemica ha effettuato un forte bombardamento nel settore delle nostre posizioni ad ovest del villaggio di Piestchice.

Presso Ciartorisk abbiamo colpito e costretto ad atterrare un aeroplano nemico ed abbiamo fatto prigionieri l'osservatore e l'aviatore.

Fronte del Caucaso. — L'offensiva degli elementi turchi nella regione di Mamchatoun è stata arrestata dal nostro fuoco.

In direzione di Bagdad abbiamo occupato la città di Kasrichirin, ove ci siamo impadroniti delle riserve di munizioni turche, che comprendono parecchie centinaia di migliaia di cartucce, molti proiettili di artiglieria, granate a mano, un parco telegrafico, un convoglio di rifornimenti con camelli, carichi di biscotti, di riso e di zucchero.

Durante l'inseguimento del nemico, abbiamo preso inoltre a quest'ultimo tre cannoni.

Basilea, 10. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte russo. — In Galizia orientale e in Volinia l'attività aumentata delle truppe di copertura continua. Nessun avvenimento particolare.

Fronte sud-orientale. — Situazione invariata, calma.

Basilea, 10. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — In Argonne il nemico, dopo aver fatto esplodere una mina, tentò di penetrare nelle nostre trincee, ma fu respinto. A sud-ovest della collina 304 respingemmo le avanguardie nemiche e catturammo una gran guardia. Continuammo a organizzare le nostre nuove posizioni su questa collina. Aviatori tedeschi bombardarono le fabbriche di Dombasle e Raon l'Etape.

Fronte orientale. — A sud di Garbounovka (ovest di Dwinsk) una offensiva russa su di un fronte ristretto fu respinta con gravi perdite per l'avversario.

Fronte balcanico. — Nessun avvenimento particolare.

Parigi, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Fra l'Oise e l'Aisne un colpo di mano su una nostra trincea a sud-est del Moulin sous Touvent è completamente fallito.

Nella regione di Verdun bombardamento sensibilmente rallentato ad ovest della Mosa; cannoneggiamento intermittente ad est della Mosa ed in Woëvre. Durante la notte non sono segnalate che scaramuccie a colpi di granate nel bosco di Avocourt e nella regione a sud del forte di Douaumont.

In Alta Alsazia una ricognizione nemica, che tentava di prendere un nostro piccolo posto presso Hirtzbach, a sud di Altkirch, è stata respinta con perdite.

Parigi, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Sulla riva sinistra della Mosa, in seguito ad un violento bombardamento, i tedeschi hanno lanciato un forte attacco sulle nostre posizioni nei dintorni della quota 287. Questo attacco è stato completamente respinto. Alcuni prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Una piccola azione offensiva effettuata dalle nostre truppe sulle pendici occidentali del Mort-Homme ci ha permesso di occupare una trincea tedesca. Abbiamo fatto 62 prigionieri e preso due mitragliatrici.

Giornata relativamente calma sul resto del fronte.

Le Hâvre, 10. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga, dice:

Duelli di artiglieria nelle regioni di Ramscapelle, di Dixmude e di Steenstraete.

Basilea, 10. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'Irak. — Nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso. — In combattimenti locali che si sono svolti all'ala destra ed al centro catturammo bottino e facemmo numerosi prigionieri.

Al centro l'attacco d'una compagnia nemica fu respinto con perdite.

Nel settore di Bitlis nessun cambiamento.

Le Hâvre, 10. — Un comunicato del Ministero belga delle colonie in data 9 corr., dice:

Il generale Tombeur annuncia che la sua colonna passò la frontiera settentrionale del Ruanda e che gli elementi di avanguardia giunsero il 30 aprile ad est del lago di Mohasi.

Le forze tedesche si ritirarono in direzione di Kigari Nyanza.

Il piccolo lago di Mohasi è situato ad un centinaio di chilometri dalla frontiera belga, alla stessa distanza dei laghi di Kivu e di Victoria.

Londra, 11. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale in data 10 corr., dice:

Vi è stata una certa attività nelle esplosioni di mine nella regione Flicourt-Souchez-Hulluch-Quinchy, ma non si è avuto alcun cambiamento in questa zona.

Le artiglierie si sono mostrate attive dalle due parti nella regione Flicourt-Souchez-Picantin-Saint Eloi.

Le nostre artiglierie hanno bombardato le posizioni nemiche di La Boiselle e a sud di Messines.

CRONACA ITALIANA

S. E. Riccio a Milano. — Ieri mattina l'on. ministro, ospite di Milano dalla sera precedente, si recò a salutare S. E. il presidente della Camera dei deputati cav. Marcora. Quindi visitò la Direzione superiore e la Direzione locale delle poste e dei telegrafi. Quindi ricevette una rappresentanza della Cooperativa nazionale fra gli impiegati ed agenti postelegrafonici intrattenendosi su questioni che interessano la Cooperativa.

Vari deputati si recarono a salutare all'albergo S E. Riccio che conferì colla presidenza dell'Associazione esercenti, commercianti ed industriali intorno all'ordinamento del servizio telefonico.

Mostra d'arte. — Ieri, alle ore 16, in forma solenne, si è inaugurata in Roma nella splendida galleria della villa Colonna, ed a beneficio della Croce Rossa italiana, la mostra di quadri, stampe e disegni dei migliori artisti francesi. Sono circa 800 tra disegni originali, riproduzioni d'opere d'arte, paesaggi, ecc., tutti inspirati dalla guerra francese contro la Germania.

La splendida mostra, come già accennammo, venne organizzata con gusto d'arte dal principe Jacques De Broglie.

Un pubblico numerosissimo, scelto, nel quale notavansi le personalità dell'aristocrazia dell'ingegno, dell'arte e del blasone.

Durante l'odierna giornata il concorso del pubblico è stato animatissimo.

Conferenza. — Il Comando supremo del R. esercito, aderendo alla richiesta dell'Associazione della stampa periodica italiana e dell'Aero Club d'Italia, ha concesso che il tenente colonnello d'artiglieria on. Carlo Montù abbia a ripetere a Roma la conferenza su « La nostra aviazione » da lui già tenuta a Firenze, Torino e Genova.

La conferenza avrà luogo sabato 13 corr., alle ore 21, all'Augusteo e sarà illustrata da circa 300 proiezioni tratte da interessantissime fotografie ultimamente eseguite al fronte.

R. Università di Roma. — Il Consiglio accademico, in una recente seduta, considerato che l'avviso di concorso, in data 10 novembre 1915 a due premi « Baccelli », di fondazione dell'Istituto nazionale medico farmacologico in Roma, non ha potuto, per le condizioni eccezionali di questi tempi, avere larga diffusione, ha deliberato di prorogare di sei mesi il termine utile per la presentazione delle domande e dei titoli.

Il concorso quindi che scadeva il 15 dicembre 1915, s'intende prorogato a tutto il 15 giugno venturo; ultimo termine per la presentazione delle domande e dei titoli.

*** Sono avvertiti gli studenti della R. Università, i quali si presentano a sostenere esami nel corrente mese di maggio, che non possono usufruire della sessione di giugno.

Ospiti illustri. — Sul treno di Francia delle 15,40 sono giunti ieri, a Torino, Maurizio Barrès, Pichon, Barthout e Reinach, venuti in Italia per una visita al nostro fronte di guerra.

Alla stazione si trovavano a riceverli il tenente comm. Ugo Oetti, incaricato dal Comando supremo di accompagnare gli ospiti; il sindaco, il prefetto, l'agente municipale, il comm. Doroille, direttore della Paris-Lyon-Mediterranée, e altre personalità della colonia francese.

In Libia. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Dopo conveniente preparazione, le nostre truppe hanno occupato sulla costa Cirenaica, verso il confine egiziano, il 4 corrente per via di mare, Marsa Moresa, e da Marsa Moresa, il 5 corrente per via di terra, Porto Bardia (Burg Suleiman), due centri di rifornimento pei sommergibili nemici e di contrabbando verso l'interno.

« A bordo di una delle RR. navi scortanti il convoglio trovavasi Saied Hillal, fratello del Senussi, insieme con alcuni tra i principali capi della Marmarica, associatisi volenterosamente alla spedizione.

« L'occupazione delle due località, in territorio di ribelli e in acque minate, si è compiuta senza alcun incidente marittimo o terrestre ».

La Mostra campionaria a Tunisi. — Un comunicato della Camera di commercio e industria di Roma reca:

« Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio partecipa che la Camera di commercio italiana in Tunisi ha compiuto il riordinamento del Museo commerciale e dell'annessa Mostra campionaria permanente di prodotti nazionali; e raccomanda vivamente alle rappresentanze commerciali del Regno di sollecitare dagli industriali e commerciali l'adesione e l'invio di campioni onde siano agevolate le relazioni d'affari con la Tunisia.

« Questa Camera non mancò di richiamare in proposito l'attenzione degli interessati mediante un primo comunicato del 3 gennaio u. s. Ora non può che insistere affinchè da essi voglia aversi presente l'opportunità dell'iniziativa della Camera di commercio italiana in Tunisi e aderirvi al più presto possibile per procurare con il loro particolare vantaggio quello generale del paese ».

Scambi commerciali italo-francesi. — La Camera di commercio di Roma comunica che, con recenti disposizioni, il Governo francese - modificando parzialmente quelle emanate in precedenza - ha soppresso l'obbligo di presentare il certificato d'origine per le merci esportate anche in transito dall'Italia in Francia.

Rimangono ferme le disposizioni relative al certificato di nazionalità, che lo speditore o transitario può richiedere alle autorità locali.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROGRADO, 9. — Il ministro francese Viviani ed il sottosegretario di Stato Thomas, hanno visitato varie officine di materiale da guerra.

Essi partono stasera per il Quartier generale imperiale.

PARIGI, 10. — I giornali hanno da Washington che la Camera dei rappresentanti ha respinto il bill relativo all'aumento dell'esercito, che attualmente comprende oltre un milione di uomini.

I giornali hanno da Salonicco che i tedeschi hanno bombardato violentemente il fronte Guevgheli-Doiran.

STOCCOLMA, 10. — Un ingegnere svedese, che fece un soggiorno di quattro mesi alla scuola di Johannisthal, dichiara che uno Zeppelin vi fu completamente distrutto.

L'equipaggio intero rimase ucciso. Fu vietato di parlare di questo incidente.

RIO JANEIRO, 10. — Rispondendo alla Nota della cancelleria brasiliana del 4 maggio circa il siluramento del vapore *Rio Branco*, il ministro di Germania ha espresso la sua soddisfazione nel vedere che tutti i dispacci pubblicati sono concordi nell'annunciare che l'equipaggio fu salvato.

Il ministro dichiara pure che, dopo l'inchiesta, il Governo tedesco riceverà probabilmente volentieri le comunicazioni del Governo brasiliano a questo riguardo.

Una Nota ufficiale annuncia che, appena terminata l'inchiesta, il Governo brasiliano presenterà un reclamo a Berlino.

ZURIGO, 10. — Si ha da Berlino:

Nella Commissione del regolamento del Reichstag il relatore Payer, progressista popolare, espose i fatti che condussero all'arresto di Liebknecht.

Disse che questi confessò di avere partecipato il 1° maggio alla dimostrazione pro-pace nella piazza di Potsdam e di avere gridato: « Abbasso la guerra, abbasso il Governo! », eccitando i presenti con queste e con altre simili grida.

Il relatore lesse un foglio volante intitolato « Su, alle feste di maggio », scritto e distribuito da Liebknecht e biglietti a mano invitanti a recarsi nella piazza di Potsdam. Soggiunse: Liebknecht ammette di aver distribuito quanti più fogli volanti e biglietti potè,

Gli furono trovati addosso 120 biglietti e 1340 fogli volanti. Con questa dimostrazione (egli disse) volle manifestare la sua opinione ed è convinto di non avere turbato l'ordine, nè commesso fellonia. Liebknecht ammise inoltre essergli noto il suo dovere come soldato sotto le armi, di portare la divisa, mentre comparve in piazza in borghese.

Si lessero quindi i verbali delle deposizioni degli ufficiali di polizia, delle guardie e di altri testi.

Ne risulta che Liebknecht si oppose colla forza all'arresto, sicchè si dovette trascinarlo.

Il relatore dichiarò essere fuori dubbio che Liebknecht eccitò alla lotta contro il Governo, favorendo le potenze nemiche. Per di più egli fu colto in flagrante.

Si tratta di un reato che costringe il Reichstag ad allontanarsi dalla pratica seguita sinora di aderire a proposte come l'odierna.

Un socialista ammise essere giustificato l'arresto, ma dichiarò che l'immunità parlamentare vige anche durante l'aggiornamento del Reichstag. Non simpatia per Liebknecht guidò lui ed i suoi amici nel presentare la proposta, ma il puro fatto che si tratta di un diritto del Reichstag.

Gli oratori nazionale, del centro, conservatore e della frazione tedesca si associarono al relatore.

Il rappresentante della frazione polacca dichiarò non doversi ricusare l'immunità a Liebknecht, benchè colpevole.

Seguì la votazione già nota.

LONDRA, 10 — *Camera dei lordi.* — Lord Crewe annuncia le dimissioni di lord Wimborne da Vicerè dell'Irlanda.

WASHINGTON, 10. — L'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino ha notificato al segretario di Stato che una nuova Nota tedesca, che sta per essere pubblicata, ammette che fu un sottomarino tedesco che attaccò il *Sussex* e dichiara che il comandante di questo sottomarino fu punito e che sarà offerta una riparazione.

ZURIGO, 10. — Si ha da Berlino:

Il sottosegretario von Stein succederebbe a Delbrück come segretario di Stato per l'interno. Egli ebbe già un colloquio col cancelliere Bethmann Hollwegg e si recherà al Quartier generale.

La Commissione del regolamento del Reichstag respinse oggi le proposte del gruppo socialista e dell'unione socialista del lavoro sul caso Liebknecht.

Votarono a favore di detta proposta soltanto due socialisti ed un polacco.

La nota degli Stati Uniti arriverà probabilmente domani.

La maggior parte dei giornali si lagna perchè le agenzie estere ne poterono pubblicare il testo prima della consegna al Governo tedesco e dichiara che ciò costituisce una violazione della discrezione diplomatica. Comunque la rottura è evitata, ma restano aperti gravi problemi pel futuro.

Intanto si annuncia ufficialmente che le constatazioni sinora mancanti sul caso del *Sussex* sono ora compiute.

Risulta da tali indagini che non regge l'ipotesi originaria che l'affondamento avesse altra causa che il siluramento. Adesso è indubbio che il *Sussex* era il piroscafo silurato il 24 marzo da un sottomarino tedesco che l'aveva creduto una nave da guerra. Il Governo tedesco comunica ciò al Governo americano, avvertendolo che ne trae le conseguenze ai sensi della sua nota del 4 maggio.

ZURIGO, 10. — Si ha da Berlino:

Il deputato dell'Unione socialista Herzfeld ha presentato al Reichstag una interrogazione nella quale - rilevato che nel discorso di Halil bey al banchetto offerto a Costantinopoli ai parlamentari tedeschi, è stata annunciata come imminente la ratifica di un trattato di alleanza tedesco-turca - chiede al cancelliere quale sia il contenuto del trattato e se voglia comunicarlo al Reichstag prima della ratifica.

NEW-YORK, 10. — Una banda messicana ha compiuto una nuova aggressione contro una località della frontiera degli Stati Uniti.

LONDRA, 10. — *Camera dei comuni.* — Il primo ministro, H. H. Asquith, annuncia la nomina di una Commissione d'inchiesta sulle cause dell'insurrezione in Irlanda e sul grado di responsabilità delle varie autorità.

Si svolge poscia una discussione circa le esecuzioni capitali di Dublino.

I nazionalisti e molti liberali si dichiarano vivamente contrari a questa procedura.

Il primo ministro, Asquith, si rifiuta di impegnarsi che non vi saranno più esecuzioni militari in Irlanda, ma si compiace di annunciare che i processi al Consiglio di guerra saranno quasi terminati dopo l'esecuzione di altri due prigionieri, pei quali la pena capitale fu confermata.

Il caso relativo a tale Skeffington, che sarebbe stato fucilato da un ufficiale senza processo, è attualmente oggetto di un'inchiesta. L'ufficiale venne arrestato e sarà tradotto dinanzi al Consiglio di guerra.

Dillon si dichiara non soddisfatto delle dichiarazioni del Governo. Presenta una mozione che si consente sia svolta domani.

Asquith prende impegno che frattanto non si procederà ad altre esecuzioni.

LONDRA, 11. — La *Westminster Gazette* ha da Washington che gli Stati Uniti intendono aprire un'inchiesta sulla distruzione del *Cymric*. Il Dipartimento di Stato sottoporrà all'Ammiragliato inglese la questione, allo scopo di accertare se il *Cymric* era un incrociatore ausiliario oppure un semplice piroscafo.

LONDRA, 11. — Il processo contro sir Roger Casement comincierà lunedì.

WASHINGTON, 11. — La nota tedesca relativa all'affondamento del *Sussex* dichiara che, sebbene il comandante del sottomarino tedesco abbia agito in buona fede credendo di trovarsi di fronte ad una nave da guerra, quando silurò il *Sussex*, tuttavia esso si formò questa opinione senza sufficiente riflessione ed agì non in conformità delle istruzioni ricevute. Il Governo imperiale ammette dunque francamente che le assicurazioni date al Governo degli Stati Uniti non furono in questo caso osservate ed esprime il suo sincero rammarico per questo deplorevole accidente, aggiungendo che il comandante è stato punito ed offrendo in conseguenza indennità agli americani feriti.

LONDRA, 11. — *Camera dei lordi.* — Loreburn, pur rendendo omaggio al ministro per l'Irlanda Birrel, che ha dato le sue dimissioni e che sarebbe ingiusto rendere responsabile di quanto è avvenuto, chiede alla Camera di esprimere, di fronte ai recenti avvenimenti, il suo malcontento per il modo con cui l'Irlanda viene amministrata dal Governo attuale.

Il marchese di Crewe dichiara che la parte della responsabilità che incombe al Governo è una questione che riguarda il Parlamento.

Quando la Commissione d'inchiesta che è stata nominata avrà presentato le sue conclusioni, le due Camere, se lo desiderano, studieranno la questione delle responsabilità.

NOTIZIE VARIE

Per l'aviazione in mare. — A bordo della corazzata americana *North Carolina* venne installato un apparecchio ad aria compressa, destinato ad agire come catapulta ed a lanciare un aeroplano dal ponte di una nave da guerra entro uno spazio di lancio assai breve.

Questo apparecchio fu immaginato tre anni or sono dal capitano Washington J. Chambers ed ora è stato adottato dopo una serie di esperimenti molto laboriosi dalla marina degli Stati Uniti.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*